



Comunicato Stampa 13 gennaio 2012

UIL Penitenziari – Il Governo sia coerente su politiche della pena

“ Ora il premier Monti e il Ministro Severino sostanzino in atti concreti le loro affermazioni rispetto alle necessità di fornire soluzioni alle criticità del sistema penitenziario. Per quanto ci riguarda è contraddittorio che da un lato il Governo condivida preoccupazioni ed analisi sulle difficoltà del sistema e dall’altro dia corso, comunque, a tagli lineari agli organici degli operatori penitenziari”

E’ quanto afferma il segretario Generale della UIL penitenziari, Eugenio SARNO, a margine dell’incontro che, questa mattina, le rappresentanze sindacali dei Dirigenti Penitenziari e del personale del Comparto Ministeri hanno avuto con il Vice Capo del DAP, Simonetta Matone

“ La Presidente Matone ci ha convocato in relazione alle dotazioni organiche degli UEPE (Uffici Esecuzione Penale Esterna) e sulle problematiche che investono tali organismi. L’argomento è di forte e stretta attualità, considerate le scelte annunciate dal ministro Severino e dal Governo in materia di minor ricorso alla carcerizzazione e maggior ricorso alle misure alternative al carcere. Conseguentemente, da parte nostra, sono state appalesate perplessità sul piano di tagli agli organici del personale. Infatti –prosegue Eugenio SARNO – in base alle attuali previsioni normative si dovrebbe prevedere al taglio di 41 tra Dirigenti Penitenziari e Direttori di Area A1 e di circa 800 unità di altri profili professionali (tra cui circa 350 assistenti sociali ed educatori). “

La UIL Penitenziari rileva come questi tagli agli organici potrebbero impedire di rendere fruibili e funzionali le nuove strutture che saranno aperte nel 2012, così come annunciato dal capo del DAP Franco Ionta

“ E’ del tutto evidente che un carcere per essere pienamente funzionale deve contare su tutte le professionalità. Quindi oltre alle dotazioni organiche della polizia penitenziaria occorre prevedere e disporre la presenza di operatori pedagogici, dell’area contabile, tecnici e così via. Se davvero nel 2012 si darà corso all’apertura di nuovi istituti e padiglioni, i tagli previsti agli organici del personale sono in contraddizione con questi intendimenti. Per questo auspichiamo che in sede di approvazione del pacchetto di norme presentato dal Ministro Severino possa essere varata una deroga ai tagli del personale penitenziario. Se ciò non avverrà la discontinuità, in materia di politiche della pena, annunciata dal Governo Monti resterà solo una mera enunciazione di principio non sostanziata dai fatti”

La necessità di interventi legislativi risolutivi, per la UIL penitenziari, non deriva solo dall’analisi degli eventi critici

“ Sia chiaro che le criticità del sistema non riguardano solo il sovraffollamento, i suicidi, i tentati suicidi e gli atti di violenza – afferma il Segretario Generale della UIL Penitenziari – La questione penitenziaria ha al suo interno risvolti di carattere sociale, umanitario e sanitario. Nonostante l’abnegazione e l’impegno di tutto il personale, allo stato, non si possono garantire adeguati standard di sicurezza e di trattamento. In poche parole non è possibile celebrare nozze con i fichi secchi. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, con responsabilità e competenza, ma il Ministro della Giustizia e il Governo facciano scelte coerenti ed oculate. In relazione a ciò non disperiamo che il ministro Severino possa convocare le rappresentanze sindacali, da cui potrà assumere indicazioni e suggerimenti. Ognuno, in questo delicato momento, deve spendersi per cercare di contenere il disagio e le difficoltà che si registrano nel nostro sistema penitenziario. Si abbia coscienza che esso è una bomba pronta ad esplodere e gli effetti della deflagrazione non potranno non avere effetti anche sulla tenuta del nostro sistema democratico. Registriamo – conclude SARNO – con piacere una convergente analisi di tutte le OO.SS. e non è escluso che nelle prossime ore unitariamente si sottoscriva un documento da inviare a Monti, alla Severino ma a tutto il Parlamento”

CARCERI: UIL PA, GOVERNO SIA COERENTE E RIVEDA TAGLI

CARCERI: UIL PA, GOVERNO SIA COERENTE E RIVEDA TAGLI AL PERSONALE IN VISTA MAGGIOR RICORSO A MISURE ALTERNATIVE

Roma, 13 gen. - (Adnkronos) - "Ora il premier Monti e il ministro Severino sostanziano in atti concreti le loro affermazioni rispetto alle necessita' di fornire soluzioni alle criticita' del sistema penitenziario. Per quanto ci riguarda e' contraddittorio che da un lato il Governo condivide preoccupazioni e analisi sulle difficolta' del sistema e dall'altro dia corso, comunque, a tagli lineari agli organici degli operatori penitenziari". E' quanto afferma il segretario generale della Uil penitenziari, Eugenio Sarno, in seguito all'incontro che questa mattina le rappresentanze sindacali dei Dirigenti Penitenziari e del personale del Comparto Ministeri hanno avuto con il vice capo del Dap, Simonetta Matone, per discutere delle dotazioni organiche degli Uepe (Uffici esecuzione penale esterna). "L'argomento e' di forte e stretta attualita' considerate le scelte annunciate dal ministro Severino e dal Governo in materia di minor ricorso alla carcerizzazione e maggior ricorso alle misure alternative al carcere - spiega Sarno - Conseguentemente, da parte nostra, sono state manifestate perplessita' sul piano di tagli agli organici del personale". Tagli che potrebbero impedire di rendere fruibili e funzionali le nuove strutture che saranno aperte nel 2012, cosi' come annunciato dal capo del Dap Franco Ionta. (segue)

(Sin/Col/Adnkronos) 13-GEN-12 17:00 NNNN

CARCERI: UIL PA, GOVERNO SIA COERENTE E RIVEDA TAGLI PERSONALE PENITENZIARIO (2)

CARCERI: UIL PA, GOVERNO SIA COERENTE E RIVEDA TAGLI PERSONALE PENITENZIARIO E MINISTRO SEVERINO CONVOCHI RAPPRESENTANZE SINDACALI (Adnkronos)

"Se davvero nel 2012 si dara' corso all'apertura di nuovi istituti e padiglioni, i tagli previsti agli organici del personale sono in contraddizione con questi intendimenti. Per questo auspichiamo che in sede di approvazione del pacchetto di norme presentato dal Ministro Severino possa essere varata una deroga ai tagli del personale penitenziario. Se cio' non avverra' - ammonisce Sarno - la discontinuita', in materia di politiche della pena, annunciata dal Governo Monti restera' solo una mera enunciazione di principio non sostanziata dai fatti". "Noi siamo pronti a fare la nostra parte, con responsabilita' e competenza, ma il ministro della Giustizia e il Governo facciano scelte coerenti ed oculate. In relazione a cio' - conclude - non disperiamo che il ministro Severino possa convocare le rappresentanze sindacali, da cui potra' assumere indicazioni e suggerimenti". (Sin/Col/Adnkronos) 13-GEN-12 17:13 NNNN